

Gazzetta del Sud 18 Marzo 2003

Nascondeva marijuana e ecstasy, studente in manette

Un insospettabile studente di 23 anni, Antonino Di Bella, domiciliato in via Panoramica dello Stretto, è stato arrestato nella notte tra venerdì e sabato dai carabinieri del nucleo Operativo della Compagnia Messina centro che hanno operato sotto le direttive del sottotenente Liberato Borgia. I risultati del servizio antidroga sono stati resi noti solo ieri dagli stessi investigatori per «esigenze di servizio». Non è escluso, infatti, che l'arresto di Di Bella possa essere solo un primo risultato di un'indagine antidroga ben più vasta e che coinvolgerebbe numerose persone che, con Di Bella, potrebbero non avere nulla a che fare. Allo studente sono state sequestrate 26 pasticche di ecstasy, 20 grammi di marijuana e banconote di vario taglio per complessivi 155 euro. Secondo i carabinieri il denaro potrebbe essere provento dell'attività di spaccio. A chiarire i vari passaggi che hanno portato al controllo e al fermo di Di Bella, ieri mattina è stato lo stesso sottotenente Borgia che ha evidenziato come si stia ora lavorando anche per accertare il significato di un simbolo, l' "@", trovato proprio su alcune pasticche di ecstasy. In particolare bisogna chiarire se si tratta di un segno per "certificare" la qualità della "roba" o per attestarne la provenienza. Di Bella, assieme ad altri due coetanei tra cui una ragazza, a tarda notte era alla guida della sua Autobianchi "Y10" quando, imboccata la via San Licandro in direzione mare-monte, è stato intercettato dal personale di una "gazzella" e da quello di un'auto "civetta" dell'Arma impegnati in un servizio per il contrasto all'attività di spaccio delle sostanze stupefacenti. Quelli che per i militari, in passato e nel corso di alcuni controlli, erano solo sospetti si sono subito trasformati in certezze anche per lo strano modo di guidare di Di Bella. Intimato l' "alt" al conducente dell'utilitaria si è passati alla perquisizione. Sulla "Y10", nel cassetto portaoggetti anteriore, sono state rinvenute alcune cartine, del tipo usato per confezionare gli "spinelli". A questo punto si è deciso per il controllo personale, tanto che tutti gli occupanti dell'auto sono stati trasferiti nella caserma della Compagnia "Messina centro" dove, proprio il ventitreenne, ha mostrato segni di nervosismo. Addosso a Di Bella sono stati rinvenuti e sequestrati 20 grammi di marijuana, le pasticche di ecstasy e il denaro contante. La droga, secondo i carabinieri, una volta immessa sul mercato avrebbe fruttato qualche centinaio di euro. Gli altri due giovani che si trovavano in compagnia del giovane sono invece risultati completamente estranei alla vicenda tanto da essere rilasciati al termine del blitz. Esisto negativo, infine, ha dato la perquisizione a casa di Di Bella.

Giuseppe Palomba

EMEROTECA ASSOCIAZIONE MESSINESE ANTIUSURA ONLUS